

N. 67010



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA TRAPPOLA (La Cage)

Metraggio { dichiarato 2.700
accertato 2640

Produzione: LIRA FILMS-Parigi
NAZIONALITA' FRANCESE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: PIERRE GRANIER DEFERRE -INTERPRETI: LINO VENTURA-INGRID THULIN

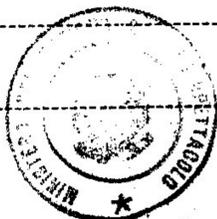
Julien é un uomo arrivato, di circa cinquant'anni, nel pieno delle forze e con una posizione economica invidiabile. Una sera come le altre, lascia Parigi per raggiungere una casa di campagna dove viene ricevuto da una donna, sola bella, sulla quarantina. A poco a poco veniamo a conoscenza che i due sono stati marito e moglie, era divorziati. Julien si é recato da Helene unicamente per motivi di affari in quanto interessato all'acquisto della casa. L'incontro si svolge, all'inizio, molto cordialmente, fino a quando Julien, fatto entrare in un salone, non si sente sprofondare. Il pavimento ha ceduto e Julien si ritrova, come in un film dei vecchi tempi, imprigionato in una trappola. Come una bestia feroce. Comincia quindi una storia fatta di ferocia e di furore, dove la violenza e gli scatti di ira e di risate si alternano come una danza barocca. Helene non si é mai abituata alla partenza di Julien. E solo con l'ipotesi di un buon affare commerciale, l'acquisto appunto della casa, é riuscita a far si che il marito sia andato a trovarla. Ha costruito quindi una trappola, una prigione in modo da poter parlare, discutere con l'uomo della sua vita. Tra il prigioniero e il carceriere si intreccia quindi un dialogo senza alcun ritegno, senza commiserazione e i due mettono in atto ogni loro possibilitá per vincere l'uno sull'altra. Infine Julien riesce a far entrare nella trappola la stessa Helene ma improvvisamente, a causa di un imprevisto, la casa crolla. Arrivano i soccorsi, temendo il peggio per i due occupanti la casa. Invece dalle macerie si ode improvvisamente una risata cristallina, sincera. Julien e Helene sono vivi, felici e soddisfatti come una volta, come prima, come piú di prima.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso **27 AGO. 1975** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **27 AGO. 1975**



Visto e copia conforme
Il Primo Dirigente
Della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
Dr. Antonio Gallo

IL MINISTRO

DRAGO